

COMUNE DI PONTINVREA  
Provincia di Savona

Prot.n. 798

**OGGETTO: Decreto sindacale n. 1 del 22 marzo 2017**

**PREMESSO CHE** il Comune di Pontinvrea non ha aderito agli SPRAR ( Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati).

**RITENUTO CHE** il business sull'accoglienza sta dilagando, e soprattutto si scavalcano i Sindaci che da un giorno all'altro si trovano sul loro territorio la presenza di persone delle quali in alcuni casi non se ne conosce né la provenienza né il loro stato giuridico penale.

**RITENUTO DI DOVER** attribuire la responsabilità di qualsiasi atto illegittimo o criminale perpetrato dagli ospiti di queste strutture ai responsabili dell'accoglienza che li hanno in custodia, ma anche a coloro che hanno ceduto in locazione i loro immobili, senza aver preso informazioni su chi andava ad occuparli.

**PREMESSO CHE** con sempre maggior frequenza unità immobiliari adibite ad abitazione privata extralberghiera quali case vacanze, centri di accoglienza per stranieri ed altre simili di vario genere.

**RILEVATO CHE** l'esercizio delle attività esercitate nei suddetti immobili di fatto modifica la destinazione d'uso degli immobili da residenza privata ad attività imprenditoriale e pertanto per ragioni di equità rispetto agli altri cittadini risulta doveroso assoggettarli a tassazione, per quanto riguarda l'imposta sugli immobili IMU e TARI in quanto la tariffa va commisurata alla quantità e qualità di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte.

**PRESO ATTO CHE** queste abitazioni diventano a tutti gli effetti attività ricettive e quindi per il benessere anche degli ospiti stessi soggette alle normative vigenti per queste tipologie di attività.

**VISTO CHE** fino all'avvenuta identificazione delle persone richiedenti asilo, le stesse occupano strutture che come sopra descritte modificano di fatto la loro destinazione d'uso e si trasformano in attività ricettive.

**VISTO CHE** è intenzione della Giunta comunale introdurre una tassa di soggiorno pari a euro 2,50 al giorno per le attività ricettive per ogni ospite.

**IL SINDACO DECRETA**

**DI INCARICARE** il responsabile dell'Ufficio Tecnico e finanziario di individuare le unità immobiliari che vengono utilizzate per attività extralberghiere di vario genere tra cui centri di accoglienza per stranieri

***DI DEMANDARE*** alla giunta comunale la valutazione di costituirsi contro chi ha la custodia degli occupanti di queste strutture e i proprietari per qualsiasi atto illegale gli stessi dovessero perpetrare ai danni di persone e cose sul territorio comunale

***DI APPLICARE*** in modo equo una tassazione differenziata dalle tasse ed imposte comunali tenendo conto che si tratta di attività di tipo imprenditoriale e che comportano un costo per la collettività pontesina ed all'uopo, se del caso, di modificare ed integrare il regolamento della I.U.C. (imposta unica comunale)

**DI APPLICARE** a queste attività la tassa di soggiorno pari a euro 2, 50 giorno a persona come da future indicazioni della giunta comunale

**DI DARE MANDATO** al responsabile dell'ufficio tecnico o a suo facente funzioni di accertare le caratteristiche necessarie perché queste attività imprenditoriali possano svolgere la loro attività rispettando le normative vigenti per il benessere degli ospiti

IL SINDACO  
Matteo Ramiciotto

